

**PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE  
AREA CASALE MONFERRATO  
- ANNO 2017 -**

**COMUNE DI FONTANETTO PO**



**STATO AVANZAMENTO LAVORI LUGLIO 2017**

## **PREMESSA**

Nel mese di **maggio sono iniziati i lavori** nell'ambito del progetto di lotta alle zanzare per la stagione 2017.

**I comuni aderenti sono 39**, capofila Casale M.to (si veda immagine a seguire).

Sono impegnati 11 tecnici per attività di contrasto e monitoraggio delle zanzare urbane e rurali e per attività di contenimento delle zanzare di risaia.

Dopo la progressiva diminuzione delle attività di lotta alle zanzare in risaia, culminata lo scorso anno nella sospensione di ogni azione, dal mese di maggio di quest'anno sono ripartite le operazioni di trattamento antilarvale e monitoraggio.

Nel contesto agricolo risicolo si è provveduto alla **distribuzione di prodotto larvicida** in collaborazione con gli agricoltori; il prodotto antilarvale distribuito in concomitanza alle operazioni di semina del riso contribuisce a bloccare la prima generazione di zanzare. Oltre al trattamento larvicida, verranno, nel corso della stagione, **testati nuovi prodotti e valutati metodi colturali che possano diminuire la "produzione" di zanzare senza compromettere la produzione di riso**. Saranno inoltre condotte valutazioni sulla distribuzione delle infestazioni in relazione all'area territoriale e alle metodologie colturali.

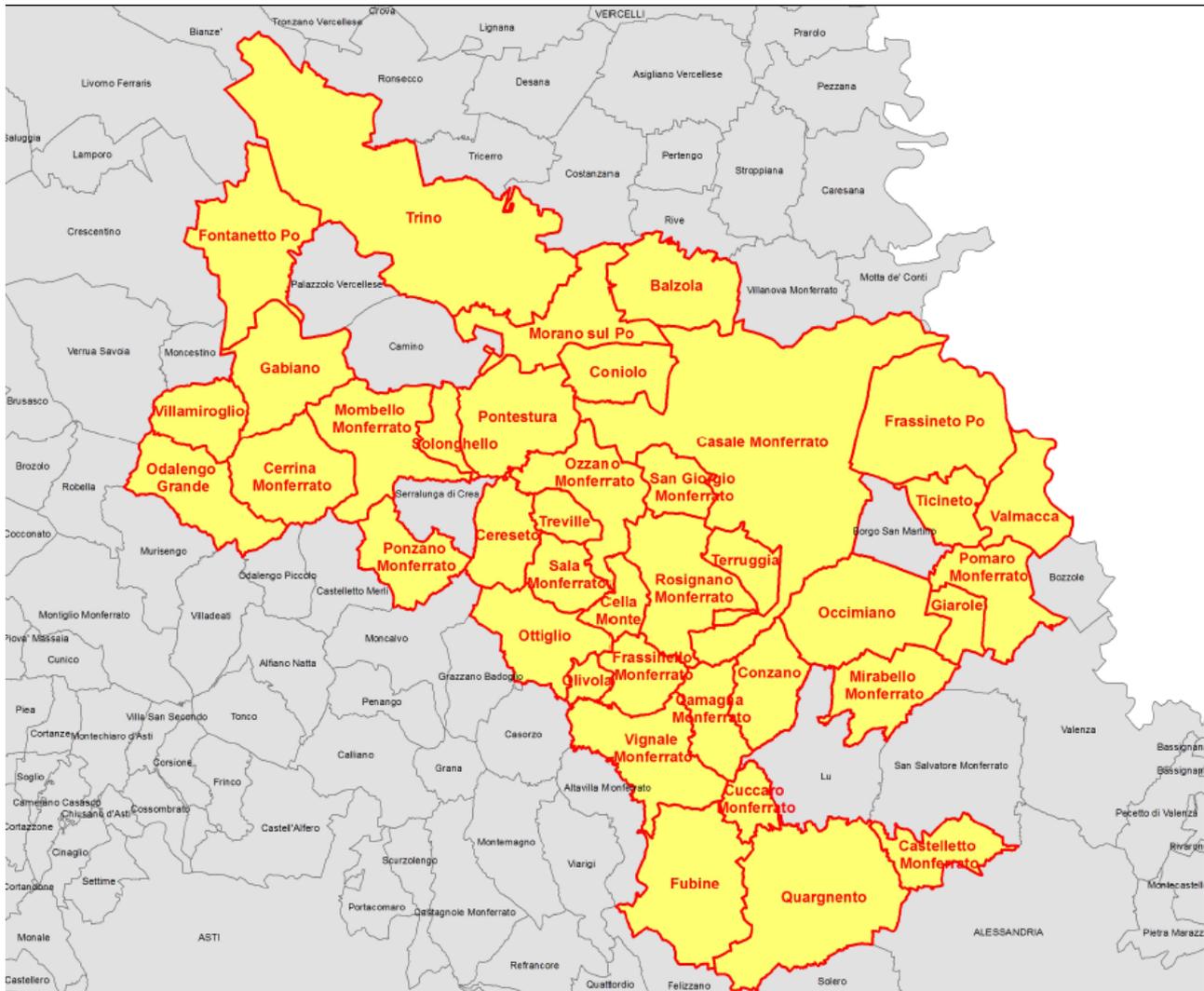
Si tratta di un primo passo per testare e proporre metodi alternativi di lotta dopo gli anni di disinfestazione biologica con utilizzo di mezzi aerei, attività purtroppo già sospesa da anni.

I dati di monitoraggio dei livelli di infestazione in risaia desunti dalle verifiche tra maggio e giugno 2017, denotano un andamento incrementale con l'avanzare della stagione, gioca indubbiamente un ruolo importante nel favorire gli alti livelli di infestazione, la sospensione dei trattamenti protrattasi ormai per oltre 3 anni.

Per quanto riguarda le attività di contrasto alle zanzare urbane, i lavori saranno concentrati sempre di più nel **limitare zanzara tigre (*Aedes albopictus*)**. Dai monitoraggi del 2016 zanzara tigre è risultata essere presente su tutto il territorio investigato con alti livelli di infestazione.

I monitoraggi eseguiti nei mesi di maggio e giugno stanno purtroppo confermando il dato dello scorso anno, fortunatamente senza registrare aumenti, nel comune di Casale il trend è infatti stabile.

**Tutti i dati di trattamento, di sperimentazione e di monitoraggio, con la proposta di progetto per le attività del prossimo anno, saranno presentati e condivisi ad un incontro pubblico che il Comune di Casale M.to, capofila del progetto, organizzerà al termine della stagione.**



## ATTIVITÀ PRELIMINARI

Prima dell'inizio delle attività di campo, **IPLA S.p.A.**, individuato come soggetto attuatore del progetto di lotta, ha provveduto ad espletare gli affidamenti per la fornitura delle prestazioni tecnico - scientifiche, del servizio di trattamento antilarvale ed adulticida e per l'acquisto dei prodotti destinati alla lotta.

Con la pubblicazione di un pubblico avviso per la selezione del personale tecnico necessario alla realizzazione dei progetti di lotta alle zanzare, Ipla ha selezionato il personale tecnico aggiuntivo al proprio organico.

Per il Comune di Fontanetto Po è stato incaricato il **Dott. Ivan Grasso**.

Nel primo periodo di attività si è provveduto a reperire il materiale cartografico a scala idonea per lo svolgimento delle attività di campo.

Si sono quindi scelti i siti idonei al posizionamento delle ovitrappole e delle trappole attrattive ad anidride carbonica. Per queste ultime si sono fornite **indicazioni molto precise agli enti incaricati dello svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza** in merito alla natura delle apparecchiature utilizzate e alla loro precisa ubicazione sul territorio comunale.

In seguito all'espletamento di una gara ad evidenza pubblica il servizio di disinfestazione è stato affidato alla **S.T.A.F. s.a.s. di Ronconi G. Franco & C.**

## **RICERCA ED INDIVIDUAZIONE DEI FOCOLAI SUL TERRITORIO**

Nel mese di maggio è iniziata la campagna di monitoraggio del territorio comunale alla **ricerca dei focolai effettivi e potenziali** nella zona urbana del territorio di Fontanetto Po.

Al fine di aumentare l'efficacia dell'attività svolta in ambito urbano si è resa necessaria l'esplorazione e la mappatura delle vie cittadine caratterizzate dalla presenza di caditoie stradali con persistente presenza d'acqua all'interno. Sulla base dei dati raccolti si sono potuti concentrare i trattamenti successivi solo nei punti necessari.

Nel Comune di Fontanetto Po sono state **individuate le caditoie sifonate** e quelle in cui, a seguito degli eventi piovosi, si trovano **ristagni d'acqua più o meno persistenti** nel tempo oppure, in alcuni casi, permanenti.

Sono inoltre state **investigate le situazioni di degrado**, abbandono o potenziale rischio (ad esempio edifici diroccati o abbandonati, cantieri, giardini non curati, autodemolizioni, depositi di pneumatici ecc.), in cui si possono verificare accumuli di acqua in manufatti di varia origine.

In particolare, si sono evidenziate le seguenti **zone critiche**:

- **Cimitero di Fontanetto Po;**
- **Area verde pubbliche;**
- **Giardini e parco giochi;**
- **Area Orti Comuni;**
- **Fontane pubbliche**

La porzione extraurbana è soggetta a continue modificazioni dell'assetto del terreno (attività agricole, cantieri stradali); per questo motivo il numero e la posizione dei focolai rurali è in continuo mutamento.

## **MONITORAGGIO ALATE**

**Il monitoraggio degli esemplari adulti ha avuto inizio il 01 giugno, nei posti e nei modi già confermati e consolidati da anni.** I punti di monitoraggio hanno subito poche e leggere variazioni negli anni, questo per evitare incoerenze con i dati storici. Tale attività viene svolta grazie al posizionamento di trappole attrattive innescate con ghiaccio secco (anidride carbonica solida), in grado, sublimando, di simulare la respirazione umana e quindi attrarre le zanzare adulte. Ogni settimana gli esemplari catturati vengono determinati fino al livello di specie e contati.

Per quanto concerne il Comune di Fontanetto Po, non abbiamo una trappola sul territorio comunale ma vengono presi in riferimento le trappole dei comuni limitrofi, e più precisamente:

- **Presso Trino SATIL**
- **Presso Trino Lucedio**
- **Presso Gabiano**

Gli esiti delle catture forniscono in modo chiaro lo stato dell'**infestazione provocato dalle varie specie di zanzara** oltre a rappresentare un dato scientifico di estrema rilevanza. I dati raccolti sono necessari per intensificare, modificare o adottare misure straordinarie di lotta.

I dati finora raccolti mostrano come con l'andare della stagione sia **aumentato il numero della specie *Oc. caspius*, causa delle odierne tecniche di coltivazione del riso**, che con i continui svuotamenti e riempimenti delle camere di risaia agevolano lo schiudersi delle uova di questa specie che predilige ovideporre sul terreno umido in attesa di sommersione. Questa specie, una volta adulta e in grado di volare, **si può spostare di parecchi km (anche 20 Km)** in cerca di un pasto di sangue umano e diventare quindi in un secondo momento un problema anche urbano. Il limitato numero di *Aedes albopictus* riscontrato è invece dovuto al fatto che la specie non è particolarmente attratta dalla trappola a CO<sub>2</sub>, viene quindi monitorata attraverso le ovitrappole. Mentre *An. maculipennis s.l.* si trova sporadicamente, *Cx. pipiens*, **specie endemica**, aumenta con l'avanzamento della stagione. Specie antropofila, **si trova solitamente nei tombini e in altre pozze d'acqua semi-permanenti di medio-grandi dimensioni**. *Ae. vexans*, invece, si presenta con piccoli numeri sporadici in quanto **legata ad ambienti boscati** e, ove presente, molto molesta.

Stazione	Specie	01/06	08/06	15/06	22/06	29/06	05/07	14/07										
<b>Trino SATIL</b>	<i>Culex pipiens</i>	1	1	24	83	63	26	14										
	<i>Aedes albopictus</i>	0	0	1	0	0	0	3										
	<i>Ochlerotatus caspius</i>	21	32	34	129	34	6	21										
	<i>Aedes vexans</i>	0	0	0	0	5	0	0										
	<i>Anopheles maculipennis s.l.</i>	0	0	8	46	76	3	13										
<b>Trino Lucedio</b>	<i>Culex pipiens</i>	1	0	25	0	19	26	23										
	<i>Aedes albopictus</i>	0	0	0	0	0	0	0										
	<i>Ochlerotatus caspius</i>	42	6	8	17	3	23	98										
	<i>Culex modestus</i>	0	0	0	0	0	0	6										
	<i>Anopheles maculipennis s.l.</i>	0	1	11	7	116	93	97										
<b>Gabiano</b>	<i>Aedes vexans</i>	0	1	1	0	0	1	0										
	<i>Aedes geniculatus</i>	0	0	0	0	0	0	0										
	<i>Culex pipiens</i>	3	0	1	5	0	20	0										
	<i>Aedes albopictus</i>	0	0	0	0	0	2	0										
<b>Gabiano</b>	<i>Ochlerotatus caspius</i>	33	12	6	22	10	191	0										
	<i>Aedes vexans</i>	0	0	0	0	0	0	0										
	<i>Anopheles maculipennis s.l.</i>	0	0	0	0	1	10	0										

**Localizzazione delle trappole a CO<sub>2</sub> nelle zone limitrofe al comune di Fontanetto Po e risultati del monitoraggio**



## MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE

Il posizionamento delle **ovitrappole** è **uno strumento importante** per determinare l'estensione dell'infestazione da parte di *Aedes albopictus* sul territorio e valutarne le modificazioni nel tempo. Questa specie è infatti poco attratta dalle normali trappole innescate a ghiaccio secco e **occorre perciò sfruttare la capacità attrattiva delle piccole raccolte d'acqua nei confronti delle femmine** alla ricerca di siti di ovodeposizione.

Le ovitrappole sono dei semplici bicchieri da vivaista di circa 300 mL di volume, che vengono riempiti d'acqua a cui si aggiunge una piccola quantità di prodotto larvicida (BTI granulare) per evitare sfarfallamenti di altre specie di zanzare che potrebbero deporvi le proprie uova. All'interno del bicchiere viene posizionata una barretta di masonite, sostituita e analizzata in laboratorio con cadenza quindicinale, su cui la zanzara tigre è indotta a deporvi le uova.

Questa attività interessa il periodo compreso tra giugno e ottobre. Sul territorio di Fontanetto Po sono state posizionate **n.2 ovitrappole**, ubicate nelle posizioni specificate in tabella (la data indicata è quella di ritiro delle ovitrappole).

	21/06	05/07					
FN001	57	256					
FN002	41	283					

I dati che si riscontrano in tabella mostrano come il **numero di specie *Aedes albopictus*** stia aumentando con l'avanzare della stagione in corrispondenza, di **alternanza di piovvaschi improvvisi a momenti di caldo afoso**.

La **Zanzara Tigre** è un **insetto esotico** particolarmente molesto comparso in Italia nel 1990. E' di colore **nero con una tipica striatura bianca sulle zampe e sul corpo**, solitamente punge nel primo mattino e nel tardo pomeriggio, durante le ore più fresche e di notte riposa tra siepi e cespugli, dentro le caditoie o nell'erba folta. Necessita di una **piccola quantità d'acqua per deporre le uova**. **Tombini, sottovasi, teli di nylon o pneumatici abbandonati**, con acqua stagnante, sono i luoghi ideali dove si può riprodurre. Le uova si schiudono solo dopo la sommersione. Pertanto è necessario che vengano messe in atto tutte le possibili misure di **prevenzione per il contenimento di questa specie**, ma solo **con l'impegno di tutti i cittadini** possiamo arrestare la sua diffusione sul territorio.

**Localizzazione dell'ovitrappola (FN001), zona Piazza del Municipio all'angolo di Via Roma**



**Localizzazione dell'ovitrappola (FN002), zona Chiesa di Via Po**



## TRATTAMENTI

I trattamenti delle **caditoie pubbliche** in ambito urbano vengono eseguiti ogni volta che il Tecnico ne rileva la necessità e comunque almeno una volta al mese attraverso la ditta specializzata aggiudicataria. Il **primo trattamento completo di tutte le caditoie** di Fontanetto Po e frazioni è cominciato il giorno **09/07/2017** e si è concluso il giorno **09/07/2017** per un totale di **192 caditoie trattate**.

In ogni caso il prodotto utilizzato è costituito da **compresse monodose a base di Diflubenzuron**, un inibitore della crescita larvale **oppure da una soluzione BTI/BS (*Bacillus thuringiensis/Bacillus sphaericus*)** due spore batteriche naturali selettivamente tossiche solo per le larve delle zanzare.

## ATTIVITA' DIVULGATIVA

La **campagna divulgativa è iniziata nel mese di giugno** con i seguenti fini: far **conoscere ai cittadini le attività svolte dai Comuni e dalla Regione** per il controllo dei culicidi e **diffondere i corretti comportamenti per limitare la proliferazione dei microfocolai** di sviluppo larvale in ambito domestico.

Sono stati inoltre messi a disposizione **volantini e locandine** per la distribuzione presso gli uffici comunali e relativi spazi aperti al pubblico.

Relativamente alla lotta preventiva contro la Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*), è stato **aggiornato il sito internet [www.zanzara-tigre.org](http://www.zanzara-tigre.org)**, ed è stato riattivato il **Numero Verde 800.171.198** attraverso il quale i cittadini dei Comuni aderenti al progetto possono ricevere informazioni sulla diffusione di Zanzara Tigre, spiegazioni in merito alle problematiche di tipo sanitario legate alla sua puntura, indicazioni su come comportarsi in casi di ritrovamento di esemplari di questo insetto.

## SEGNALAZIONI

Il materiale informativo distribuito ai cittadini riporta chiaramente il sopracitato numero verde a cui risponde un operatore che **raccoglie tutte le segnalazioni smistandole** ai tecnici di campo competenti per territorio che espletano i sopralluoghi ritenuti necessari.

Questa iniziativa consente di intervenire in modo tempestivo in casi di particolare gravità, rappresenta una pronta risposta da parte della amministrazione nei confronti di un problema che va espandendosi di anno in anno sul territorio regionale e **accresce il livello di conoscenza del territorio** attraverso l'aumento del numero dei focolai noti. Nei mesi di maggio-giugno non è arrivata, per il territorio del Comune di Balzola, alcuna segnalazione al numero verde citato.

## ASPETTI SANITARI

Non dimentichiamoci che è importante attuare una lotta biologica ed integrata anche per contenere le zanzare di specie prettamente urbane che sono quelle di maggior interesse sanitario, ovvero ***Aedes albopictus* e *Culex pipiens***.

*Aedes albopictus* (Zanzara Tigre) è vettore di diverse malattie virali, in particolare quelle trasmesse da **Arbovirus**, virus trasmessi all'uomo o ad altri animali attraverso la puntura di artropodi, in questo caso dalle zanzare.

**Le principali malattie trasmesse dalla Zanzara Tigre sono Chikungunya e Dengue, ma anche West Nile, anche se il principale vettore di quest'ultima è la *Culex sp.*, e Zika virus.**

La prima epidemia di Chikungunya in Italia è avvenuta nella provincia di Ravenna nell'agosto del 2007 e ha avuto origine da un singolo individuo infetto proveniente dall'India. Nel corso degli ultimi anni, in Italia, si sono avuti diversi casi di Chikungunya e Dengue, ma tutti importati, ovvero con origine in altri paesi. Come pure per i pochi casi di Zika virus.

Tecnico responsabile **Ivan Grasso**  
Cell.: **340.28.54.060**  
E-mail: [ivan.grasso1980@gmail.com](mailto:ivan.grasso1980@gmail.com)